

# Parrocchie e Caritas al lavoro durante l'emergenza neve

## Tanti gli interventi di aiuto specie nei piccoli centri



Padre Antonio Mannara (secondo da sinistra), parroco di Santa Maria a Fiume, a Ceccano, al lavoro con alcuni parrochiani per consentire l'accesso alla chiesa



Un'istantanea che immortala l'ingresso dell'Episcopo durante la nevicata

S.E. Mons. Ambrogio Spreafico ringrazia i parroci della Diocesi e la Caritas per quanto hanno fatto in questi giorni di emergenza neve.

E davvero significativo è stato l'impegno dei sacerdoti e dei parrochiani, in particolare delle città e paesi più colpiti della neve: a Supino, a Ferentino (in particolare in località Tofe), a Patrica, a Ripi, ma anche a Pofi, a Torrice e in tante altre località isolate dal maltempo,

in questi giorni i preti sono al fianco dei più deboli, visitando gli anziani soli ed isolati, portando la comunione e conforto ai malati.

Con gli scarponi ai piedi i sacerdoti della Diocesi ciociara, sono rimasti al loro posto e si sono fatti vicini, premurosi, verso quanti di più rischiavano nel freddo. Episodi di visita nella neve agli anziani isolati, gesti di solidarietà verso le famiglie più povere, collaborazione con le autorità per fare

fronte alle emergenze abitativa sono stati all'ordine del giorno. Esempi si potrebbero fare di parroci che visitavano ogni giorno gli anziani con il telefono isolato, o di chi su un trattore ha accompagnato la salme al cimitero spalando la neve, o di chi ha attrezzato in parrocchia un dormitorio improvvisato per gli sfollati, o di chi ha portato aiuti a case di accoglienza di anziani isolate.

La Caritas Diocesana, da parte

sua, ha coordinato molti interventi caritativi, creando rete tra le parrocchie, segnalando necessità e intervenendo direttamente con pacchi viveri nelle zone più isolate. Per fare un solo esempio, a Monte San Giovanni Campano nei giorni scorsi avevano un surplus di pane che è stato prontamente inviato alle famiglie di Ripi.

Anche la Curia diocesana in questi giorni fa la sua parte: aperta ogni giorno, a Frosinone di

fronte al centro di protezione civile sulla Monti Lepini, è sede del coordinamento delle forze armate. Da lì, ogni mattina presto, vengono accolte dalla Caritas, si organizzano e partono le squadre di militari per andare nei piccoli centri a spalare la neve.

Tutto questo lavoro prezioso e discreto di chi sa stare vicino alla gente merita di non passare sotto il silenzio: il Vescovo ringrazia davvero tutti.



Un'immagine della chiesa di Sant'Agata, a Ferentino (dal sito internet <http://www.parrocchiasantagata.com>)



Marco Toti direttore della Caritas e don Stefano Di Mario, viceparroco del Sacro Cuore che caricano i viveri per le famiglie

## XX Giornata del Malato e Festa della Vergine di Lourdes: celebrazioni rinviata

A causa del maltempo che ha colpito anche il nostro territorio, sono state rinviata a data da destinarsi le celebrazioni diocesane in occasione della XX Giornata Mondiale del Malato e della Festa della Beata Vergine di Lourdes in programma nella chiesa della Ss.ma Annunziata, nel centro storico di Frosinone.

Da giovedì 9 a sabato 11 febbraio ci sarebbe dovuto essere il triduo in preparazione alla Festa con la recita del Santo Rosario e, a seguire, la Celebrazione Eucaristica; poi, oggi pomeriggio, dopo il Santo Rosario e la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vicario Generale, Mons. Giovanni Di Stefano avrebbe dovuto aver luogo la fiaccolata verso la chiesa di Sant'Antonio da Padova per la benedizione ai malati.